

Scalea. Programmati interventi per garantire il rilancio della struttura e dell'economia dell'area

Intesa sull'aviosuperficie

Firmato un protocollo fra Comuni, Provincia e Camera di Commercio

SCALEA - «Il motto è: da domani si vola» così il presidente della camera di Commercio cosentina, Giuseppe Gaglioti ieri mattina dopo la firma, nella sala giunta della Provincia di Cosenza, del protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'aviosuperficie di Scalea.

«Una giornata storica - ha detto Gaglioti - per una infrastruttura che da oggi ritrova slancio nella sua funzione strategica quale attrattore per il rilancio turistico e dunque imprenditoriale del nostro territorio. Un'azione che grazie alla sinergia con la provincia di Cosenza si è potuta concretizzare e che conferma la grande convergenza a sostegno degli interventi che possono far ripartire la nostra economia».

Una firma con tre attori principali che, oltre alla Camera di Commercio ed alla provincia di Cosenza, ha visto al tavolo il sindaco di Scalea Pasquale Basile il quale si è detto «soddisfatto perché finalmente si dà la possibilità ad un'importante infrastruttura, di partire in maniera adeguata, guardando alla scuole di volo, agli ultraleggeri, ai mezzi senza motore ed alle attività di tipo privato oltre alla reale possibilità di attivare tutte quelle azioni che lo possano "certificare" consentendo il cabotaggio di velivoli da 32 a 48 posti».

L'aviosuperficie, finanziata dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica nell'ambito del Patto Territoriale dell'Alto Tirreno Cosentino con 12.774.748,21 euro, risulta ultimato nel gennaio del 2006, e sebbene considerato strategico per lo sviluppo economico e turistico dell'intero comprensorio, ha rischiato di diventare un'ennesima cattedrale nel deserto.

«Con la firma del protocollo d'intesa - ha commentato il presidente della Provincia di Cosenza Mario Oliverio - si dà il via all'istituzione di un consorzio per la promozione e valorizzazione dell'aviosuperficie di Scalea aperto però all'apporto di altri enti. Il consorzio promuoverà una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per la selezione anche di partner privati finalizzata alla costituzione di una società di gestione dell'infrastruttura. Ci attendiamo un'ampia partecipazione non solo dei



La stretta di mano fra Basile, Oliverio e Gaglioti

tato il presidente della Provincia di Cosenza Mario Oliverio - si dà il via all'istituzione di un consorzio per la promozione e valorizzazione dell'aviosuperficie di Scalea aperto però all'apporto di altri enti. Il consorzio promuoverà una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per la selezione anche di partner privati finalizzata alla costituzione di una società di gestione dell'infrastruttura. Ci attendiamo un'ampia partecipazione non solo dei

festazione di interesse ad evidenza pubblica per la selezione anche di partner privati finalizzata alla costituzione di una società di gestione dell'infrastruttura. Ci attendiamo un'ampia partecipazione non solo dei

Comuni del Patto Territoriale ma anche quelli della vicina Basilicata, comprendendo l'intero Golfo di Policastro, straordinario per le bellezze naturalistiche ed a forte vocazione turistica. Ci attendiamo la adesione della regione, che al di là del colore politico non può non guardare con interesse ad una infrastruttura importante per lo sviluppo della nostra provincia».

Capofila del consorzio sarà il Comune di Scalea e gli indirizzi di base sono quelli stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci che prevedono di sostenere ed attivare una fase di start up, finalizzata all'avvio delle attività della infrastruttura, nonché un programma di iniziative volte a realizzare l'incremento delle presenze turistiche sul territorio interessato, anche attraverso la partecipazione al Consorzio di altri soggetti pubblici e privati quali associazioni di categoria, tour operator, imprenditori e tutti gli stakeholder interessati del territorio. Il primo passo verso l'avvio di una importante infrastruttura.

g.f.



L'aviosuperficie vista dall'alto

L'approfondimento Quattro punti per l'accordo

di MATTEO CAVA

SCALEA - L'accordo fra il presidente della Provincia Oliverio, della camera di Commercio Gaglioti, ed il sindaco di Scalea, Basile si basa su alcuni punti precisi sottoscritti nell'accordo di ieri.

Viene istituito un Consorzio per la promozione e la valorizzazione dell'aviosuperficie di Scalea, al Consorzio afferiscono di diritto, oltre alla Provincia di Cosenza ed alla Camera di Commercio, la Regione e tutti gli Enti del Patto territoriale alto Tirreno cosentino; capofila è il Comune di Scalea. C'è un punto relativo agli indirizzi di base che: «Sono quelli stabiliti dalla conferenza dei sindaci e che prevedono di sostenere ed attivare una fase di start up, finalizzata all'avvio delle attività della infrastruttura, nonché un programma di iniziative volte a realizzare l'incremento delle

presenze turistiche sul territorio interessato». Il consorzio promuoverà una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per la selezione dei partner privati, finalizzata alla costituzione di una società di gestione dell'infrastruttura. Nell'accordo c'è anche un auspicio: «La partecipazione al Consorzio di altri soggetti pubblici e privati come: associazioni di categoria, tour operator, imprenditori».

L'aviosuperficie di Scalea, come è noto, è stata fortemente voluta dai comuni del Patto alto Tirreno che hanno rinunciato, insieme alla Provincia, ad una cifra importante per finanziare i lavori per la struttura che non ha mai trovato un'identità bene precisa. La struttura comprende una pista di circa 1.600 metri con le fasce dedicate alla sicurezza. Ci sono anche le strutture per i servizi ai viaggiatori.

Scalea. E' il comune capofila dei centri della Riviera dei Cedri Soddisfazione dal sindaco Basile

SCALEA - Il sindaco di Scalea, Pasquale Basile, ha espresso soddisfazione: «Si tratta - ha detto Basile - di un momento importante che sancisce, da parte degli storici e più vicini all'aviosuperficie di Scalea, la partenza di un'aggregazione che guiderà lo sviluppo della stessa. Assieme a tutti i Comuni che hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla nascita, coinvolgeremo, come doveroso, la Regione con dei progetti puntali e compiuti che vanno dallo sfruttamento a breve termine come piccolo aeroporto privato a un piano di espansione e di investimenti che possa portare all'evoluzione in un aeroporto

in grado di veicolare flussi turistici adeguati al territorio. Oggi l'aviosuperficie di Scalea gode finalmente di un'attenzione adeguata da parte di tutti gli attori, pubblici e privati, che ne condividono il potenziale per lo sviluppo dell'alto Tirreno. Anche l'utilizzo come aeroporto privato, l'obiettivo più diretto da raggiungere, comporterà una serie di vantaggi per lo sviluppo sia turistico che imprenditoriale e consentirà a tutti gli interessati di usufruire della struttura mentre, nel contempo, si potrà puntare a un suo sviluppo che la posizionerà in una posizione di privilegio».

m.c.

Belvedere. Nuovo intervento di Magorno Il commissario del Pd smorza le polemiche sulla riorganizzazione

BELVEDERE - Polemiche all'interno del Partito democratico di Belvedere Marittimo.

L'ex assessore provinciale Rachele Grosso Ciponte sembra essersi messa alla finestra forse perché non sarebbe stata coinvolta nella "riorganizzazione" del partito voluta dagli organi del direttivo. La situazione resta tesa fra le componenti, ma gli ultimi eventi comunque sembrano voler sostenere la politica imposta dal commissario del circolo del Partito democratico di Belvedere Marittimo.

Ieri, con una breve nota, lo stesso Ernesto Magorno, ha voluto fornire delle precisazioni in merito alle dichiarazioni rilasciate dall'ex segretario del circolo, Rachele Grosso Ciponte. Quest'ultima ha fatto sapere di non essere stata chiamata per le iniziative organizzate durante la campagna di tesseramento, ma anche successivamente, di non essere stata coinvolta in altri eventi organizzati dal partito nella cittadina

tirrenica. Il Commissario Ernesto Magorno, intende puntualizzare: «Che Rachele Grosso Ciponte era stata preventivamente informata dello svolgimento delle iniziative di tesseramento, che si sono poi regolarmente svolte nelle giornate del 14 e 15 gennaio scorso.

Iniziativa, quelle sopraindicate, alla quale la stessa Rachele Grosso Ciponte aveva riferito di non poter essere presente per impegni assunti fuori Belvedere Marittimo. In ogni caso - conclude Ernesto Magorno nella sua nota - Rachele Grosso Ciponte non ha manifestato nessun interesse per l'esito della campagna di tesseramento e non ha inteso presenziare alle attività svolte dal partito, ampiamente pubblicizzate attraverso l'affissione di manifesti e rese note anche attraverso i media locali che ne hanno dato ampia e puntuale notizia». Insomma, fra le due "correnti" non sembra esserci un punto di incontro.

m.c.

Diamante. Il Tirreno tagliato fuori dall'emergenza Servizio 118, naufraga l'accordo con i volontari

DIAMANTE - E' ormai naufragato l'accordo tra le associazioni di volontariato che da anni gestiscono il servizio di supporto al 118 e l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza.

E' ormai fondata l'ipotesi dell'appalto dei servizi, sinora garantiti dal terzo settore. Verrà tagliato fuori il volontariato. Il servizio di supporto al 118, garantito dalle associazioni, da quanto si è appreso a fine mese dovrebbe arrestarsi.

Il servizio di emergenza cosentino sarà quindi costretto a far fronte alle esigenze della popolazione con un numero notevole di ambulanzze ed equipaggi. Sulla vicenda, seguita dal Tribunale per i Diritti del Malato, è intervenuto l'avvocato Domenico Oliva coordinatore territoriale per l'alto Tirreno cosentino: «Con queste notizie si ritorna al sistema della precedente gestione dell'Asp di Cosenza, con provvedimenti e scelte che sono contrastanti con leggi e regolamenti dello Stato, logica organizza-



Volontari simbolicamente incatenati

zativa e buon senso gestionale. Si sceglie la strada dell'appalto - afferma Oliva - con evidente conseguente spreco di denaro pubblico, quando la legge mette a disposizione lo strumento della convenzione a tutto vantaggio sia del pubblico che così ottenendo un risparmio economico e di tempo nella organizzazione del servizio, che del privato cittadino che vede garantita dall'Azienda sanitaria provinciale una

maggior efficienza e prontezza del servizio. Si parla sempre di risparmio ma soltanto sulle briciole, quale appunto il servizio 118, mentre gli sprechi e i costi sono inimmaginabili; basti pensare agli stipendi da capogiro che all'interno dell'Asp vengono corrisposti, uno solo dei quali coprirebbe una postazione di 118 h.24 per un anno intero».

Altra notizia è quella relativa alla eliminazione di numerose postazioni di 118, la cui permanenza fino ad oggi ha sempre garantito una riduzione dei tempi di arrivo delle ambulanze consentendo una tutela maggiore della collettività. L'Asp starebbe perpendendo la strada dell'apparente risparmio e non quella del potenziamento efficace e definitivo del servizio.

m.c.

Sanginetto Il libro sul bullismo presto arriva in biblioteca

SANGINETTO - Prossimamente nelle biblioteche del Tirreno verrà distribuito il libro: "Riflessioni sul bullismo", realizzato da Giuseppe Maritato, presidente della Promo & Form. «Il bullismo non è un problema solo tra la vittima e il bullo - riferisce Giuseppe Maritato - ma rappresenta una situazione di disagio e conflittualità che anche altre persone contribuiscono a creare non facendo nulla per contrastarlo. Gli alunni che restano immobili e assistono ad episodi di prepotenza senza difendere la vittima né denunciare il fatto, gli adulti presenti che fanno finta di niente, sono alcuni esempi di situazioni in cui la responsabilità di quanto accade non è esclusivamente del bullo della vittima, ma di tutto il sistema sociale». L'intervento di contrasto per Maritato deve quindi coinvolgere la comunità nei suoi diversi livelli, dalla famiglia, alla scuola, dalle associazioni culturali, ricreative e sportive, ai centri di aggregazione giovanile, dai servizi socio-educativi e socio-sanitari, alle forze dell'ordine.